

L'amministrazione comunale sta collaborando con il commissario della Regione

Discarica, sì alla terza vasca

Mascaro: «È una situazione di servizio temporanea»

Sarah Incamicia

Crisi rifiuti e ipotesi di dare il via alla terza vasca in località Stretto. In tale direzione la Regione ha nominato un commissario ad acta per seguire l'iter per la realizzazione della terza vasca a Lamezia, individuando quale commissario Vincenzo De Matteis, funzionario del settore Rifiuti della Regione affinché, in attuazione dell'ordinanza del presidente della Regione n.246/2019 e in sostituzione del Comune lametino, provveda a concludere «tutte le azioni atte a presentare all'autorità competente il progetto della terza vasca in località Stretto».

Il Comune può anche presentare ricorso contro questa decisione. Ma non lo farà. Il sindaco Paolo Mascaro ha infatti le idee chiare ed è inamovibile su questa vicenda. Non solo non intende presentare alcun ricorso sul commissariamento fatto dalla Regione, ma ha da subito incontrato l'ing. De Matteis e fatto già due sopralluoghi in località Stretto dove si sta lavorando per arginare questa situazione di emergenza. «

«Non è con le prese di posizione aride e inconcludenti che si governano le situazioni serie come quella dei rifiuti – ha dichiarato il sin-



La discarica comunale In località Stretto verrà realizzata una terza vasca

daco Mascaro alla *Gazzetta del Sud* – ma con lucidità e razionalità, al di là di ideologie di sorta, con azioni in grado di evitare maggiori danni e rischi alle comunità. È quello che intendo fare per evitare che una sola goccia di percolato intossichi la

Alcune associazioni sono contrarie all'ampliamento dell'impianto municipale

città. Si tratta di una fase di emergenza e di una situazione di servizio temporanea in vista di una maggiore razionalizzazione. Ed in questa fase tutte le istituzioni e gli organismi preposti (Comune, Provincia, Arpacal, Calabria Verde e Regione) sono chiamate a collaborare per il bene comune». Intanto il sindaco ha fatto sapere che sulla differenziata ha avviato un programma di maggiore respiro che partirà da subito. Questo significa avere una visione moderna delle politiche del ciclo dei rifiuti a rispettare gli obiettivi che dettano le

stesse leggi che mirano al superamento delle discariche e dei grandi impianti. Va garantita alla collettività aria e acqua pulita, attivando il potenziamento del percorso della differenziata cercando di raggiungere quel traguardo del 65%. In Calabria siamo ben lontani dall'obiettivo del 65% di differenziata fissato, dalla normativa, nel 2012.

Diverso invece il parere di alcune associazioni ed esponenti politici, che evidenziano come in un territorio che ha la necessità di una bonifica della discarica di Fiume Bagni, è necessario scrivere la parola fine all'ipotesi di realizzazione di una terza vasca in località Stretto. Associazioni che sollecitano l'intero Consiglio comunale affinché chieda una vera e propria moratoria nella realizzazione di grandi impianti per i rifiuti sul territorio lametino e in tutta la regione e un massiccio investimento per la riduzione e la raccolta differenziata e il riciclaggio dei rifiuti. In particolare, l'associazione "Lamezia maltrattata", "Malati cronici del lametino", il comitato "Difendiamo Lamezia", Rifondazione Comunista e "Italia Nostra" chiedono al sindaco, al consigliere regionale Raso, ai deputati Furgiuele e D'Ippolito di esprimersi in maniera netta e chiara sulla questione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA